

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

12 OTT. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

=====

12 OTT. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL VICE SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
..... OMISSIS

ASSENTI: COSENTINO - CIOFFARELLI - FEDERICO - META.

DELIBERAZIONE N° 5099

Oggetto : Concessione al Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca. Costruzione di un impianto di irrigazione di un comprensorio in destra del fiume Flora a nord di Montalto di Castro. Il stralcio - perizia di assestamento economico della concessione e della proposta transattiva.



OGGETTO: Concessione al Consorzio di bonifica della Maremma Etrusca. - Costruzione impianto di irrigazione di un comprensorio in destra del Fiume Fiora a Nord di Montalto di Castro - 1° stralcio. - Perizia di assestamento economico della concessione e della proposta transattiva.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore opere e reti di servizi e mobilità;

VISTO l'art. 17 comma 32 della legge 15.05.1997 n.127;

ATTESO che il Consorzio di bonifica della Maremma Etrusca, reclama il credito di £. 522.446.000 di cui £.250.206.714 per interessi passivi per mancati pagamenti del 1° e 2° stato di avanzamento per lavori e prestazioni in economia, e compenso revisionale; £. 220.563.831 per interessi passivi per mancati pagamenti del 3° stato di avanzamento per lavori e compenso revisionale; £. 51.675.455 per interessi passivi per mancati pagamenti del 4° stato di avanzamento per lavori, prestazioni in economia e compenso revisionale;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale 28 novembre 1989, n.10153 e 20 ottobre 1992 n. 8714, con le quali è stata concessa al Consorzio in questione, l'esecuzione dei lavori di costruzione di un impianto irriguo in destra del fiume Fiora - 1° stralcio esecutivo per l'importo complessivo di £.9.000.000.000 (all.nn.1 e 2);

CONSIDERATO che la Commissione di Controllo ha annullato parzialmente la deliberazione succitata n. 8714/94 nella parte in cui è previsto l'accantonamento di £.400.000.000 per revisione prezzi ed ha consentito l'ulteriore corso alla restante deliberazione;

VISTA la successiva deliberazione della Giunta regionale 15 luglio 1997 n.4412, con la quale è stata concessa al Consorzio in questione, l'esecuzione dei lavori di costruzione dell'impianto irriguo in destra del fiume Fiora a nord di Montalto di Castro - 1° stralcio - 2° perizia di variante e suppletiva senza aumento di spesa di complessive £. 9.000.000.000 (all.n.3);

ATTESO che con deliberazioni del Comitato esecutivo nn.927 e 925 del 15.07.1993, n.973 del 26.10.1993 e n.1344 del 13.11.1995, il Consorzio in questione ha provveduto all'approvazione rispettivamente del 1°, 2° e 3° stato di avanzamento dei lavori e della revisione prezzi, subordinandone l'effettivo pagamento all'erogazione da parte di questa Regione delle necessarie somme occorrenti;

VISTI i verbali del conteggio degli interessi relativi ai lavori, prestazioni in economia e revisione prezzi 1° e 2° S.A.L. , vistati dal Settore decentrato dell'Assessorato opere e reti di servizi e mobilità di Viterbo in data 8 ottobre 1997 (all.nn.4 e 5);

VISTI i verbali del conteggio degli interessi relativi ai lavori, prestazioni in economia e revisione prezzi 3° S.A.L. periodo 15.09.95 - 18.06.97 e periodo 18.06.97 - 25.09.98, vistati dal Settore decentrato dell'Assessorato oo.rr.ss.mm. di Viterbo, ~~5 novembre 1998~~ 5 novembre 1998 (all.nn. 6, 7 e 8);

CONSIDERATO che la concessione regionale dei lavori di che trattasi è stata effettuata in regime di perenzione amministrativa, per cui i fondi necessari all'esecuzione dei lavori sono stati erogati solo successivamente alla presentazione degli stati di avanzamento dei lavori medesimi;

VISTA la nota del Settore decentrato dell'Assessorato opere e reti di servizi e mobilità di Viterbo, 2 febbraio 1998, relativa al 4° stato avanzamento lavori ed al 4° certificato per revisione prezzi, senza osservazioni (all.n.9),

ATTESO che con deliberazione della Giunta regionale 19.05.1998 n.1851, è stato stralciato dall'importo di £. 5.653.468.464 relativo al 4° stato di avanzamento e al certificato per revisione prezzi, tra l'altro la somma complessiva di £.546.093.832 di cui: £. 250.206.714 per interessi passivi per mancati pagamenti 1° e 2° stato avanzamento per lavori e compenso revisionale ; £.220.563.831 per interessi passivi per mancati pagamenti del 3° stato avanzamento per lavori e compenso revisionale; £. 75.323.287 per spese generali e interessi per mancato pagamento;

CHE a seguito dei ritardi regionali nella erogazione delle somme all'uopo necessarie ne è derivato conseguentemente il ritardo del pagamento degli importi dei lavori, delle prestazioni in economia e dei compensi revisionali;

CHE a termine delle vigenti norme di legge in materia di appalti, l'impresa ha richiesto al Consorzio la corresponsione degli interessi legali per ritardato pagamento;

ATTESO che con deliberazioni del Comitato Esecutivo n.1333 del 16.10.1995 e n.314 del 19.11.1997, il Consorzio di bonifica ha provveduto all'approvazione degli interessi per ritardato

pagamento dei lavori relativi al 1° e 2° stato di avanzamento e revisione prezzi sugli stessi per £. 250.205.714 e al 3° stato di avanzamento e revisione prezzi per £. 220.563.831;

CHE la documentazione di calcolo dei predetti interessi è stata regolarmente vistata dal Settore decentrato di Viterbo dell'Assessorato regionale OO.RR.SS.MM;

CHE in conseguenza del perdurare del ritardo nel pagamento degli interessi succitati in data 9.04.1998 è stato notificato al Consorzio un ricorso per decreto ingiuntivo del Tribunale di Roma per il riconoscimento in favore dell'impresa della somma di £. 470.769.545, pari agli interessi come sopra determinati, oltre ai conseguenti ulteriori interessi fino al soddisfo ed alle spese di procedura;

CHE il Consorzio ha proposto opposizione avverso il succitato Decreto ingiuntivo;

CHE in ragione di quanto succitato, il Consorzio di bonifica nell'opporci al decreto ingiuntivo proposto dall'impresa ha altresì convenuto in giudizio questa Regione, onde essere manlevato e garantito da tutte le conseguenze sfavorevoli che dovessero derivare per effetto del contenzioso instaurato;

ATTESO che è stato nel frattempo redatto il 4° stato di avanzamento per i lavori a tutto il 2.12.1997 dell'importo complessivo di £. 5.658.468.464, di cui £.533.247.000 per lavori al netto dell'IVA, ritenute a garanzia, e a saldo del recupero anticipazione, £. 127.566.000 per revisione prezzi al netto dell'IVA e £. 8.170.714 per prestazioni in economia al netto dell'IVA;

CHE sono state presentate dall'Appaltatore due successive richieste di riconoscimento di interessi per ritardato pagamento non ricomprese nel decreto ingiuntivo:

- nota in data 30.09.1998 relativa ai ritardi nel pagamento del 4° S.A.L. per lavori e del certificato revisionale al 3° S.A.L. in quanto ulteriormente differito nel pagamento, per un importo complessivo di £.45.017.087;

- nota in data 2.10.1998 relativa ai ritardi nel pagamento del certificato revisionale al 4° S.A.L. per un importo complessivo di £.6.825.670;

CONSIDERATO che i due calcoli degli interessi succitati sono stati ambedue regolarmente approvati dal Settore Decentrato OO.RR.SS.M. di Viterbo;

CHE il Consorzio ha verificato a seguito di contatti con l'Appaltatore la disponibilità a transigere la Controversia in corso qualora il pagamento della somma richiesta venisse effettuato non oltre il 31.08.1999, in tal caso la parte attrice si è dichiarata disposta a rinunciare agli interessi legali ed alle spese di procedura;

VISTA la stima della perizia di assestamento economico della concessione (all.n.10), comprensiva sia degli interessi relativi al decreto ingiuntivo, sia degli interessi successivamente maturati, comportante la necessaria integrazione di finanziamento come appresso indicato:

A) Lavori a misura	£. 5.309.443.881
- ribasso d'asta 20,90% su £. 4.248.000.000	887.832
- ribasso d'asta del 21,90 su £.1.061.443.881	232.456.210
totale ribasso	1.120.288.210
Lavori al netto	4.189.156.671
B) Somme a disposizione amministrazione	
- fornitura e installazione opere idriche,	
- elettriche stazione di pompaggio	965.000.000
- espropriazioni, asservimenti e danni	
- a colture	150.000.000
- allacciamenti ENEL. Licenza e autorizzazione	200.000.000
- sistema informativo	300.000.000
- pavimentazioni bituminose e recinzioni	210.000.000
- indagini geognostiche	50.000.000
- protezione catodica	64.000.000
- lavori in economia per assistenza	
- soprintendenza e alla ditta impiantistica	160.000.000
- imprevisti	
C) Accantonamento per revisione prezzi	400.000.000
D) Spese generali 16%	1.070.105.671
E) I.V.A. 19%	1.242.249.767

**TOTALE
in C.T.**

**9.000.511.505
9.000.000.000**



Interessi ritardato pagamento 1°- 2° e 3° S.A.L. 1° e 2° R:P: di cui all'atto di citazione.	470.769.545
Interessi per ritardato pagamento 4° S.A.L. e 3° e 4° R.P. già approvati dal settore DD.LL.PP. di Viterbo	51.676.746
TOTALE	9.522.444.291
A detrarre l'importo già concesso	- 9.000.000.000
Integrazione finanziaria per assestamento finale della concessione	522.446.291
In C.T.	522.446.000

RITENUTA vantaggiosa, per l'amministrazione appaltante, l'ipotesi di transazione con la quale l'Impresa S.A.F.A.B.- Società Appalti e Forniture per Acquedotti e Bonifiche s.p.a. si impegna a transigere la controversia in corso mediante il pagamento del solo importo del decreto ingiuntivo (£. 470.769.545), con rinuncia agli interessi e alle spese liquidate nel decreto ingiuntivo, purchè il pagamento avvenga entro il 31.05.1999;

CHE per quanto riguarda i contenuti dello schema di atto transattivo si rende necessario uno spostamento consensuale del termine previsto nell'atto stesso per il pagamento di quanto riconosciuto all'Impresa esecutrice;

RITENUTO che che la proposta anzidetta sia conveniente in quanto il diritto dell'Impresa a percepire sia la sorte del decreto ingiuntivo che gli interessi e le spese è difficilmente contestabile;

CHE il Consorzio in questione, ove si perfezionasse l'accordo transattivo, rinuncia all'azione di rivalsa proposta nei confronti di questa regione;

RITENUTO che il Consorzio deve liquidare £.522.446.000 per interessi di mora per ritardato pagamento conseguente alla mancata osservanza dell'art.24 del Capitolato speciale di Appalto 10.12.1988 e dell'art. 35 del Capitolato Generale per gli Appalti delle Opere Pubbliche approvato con DPR del 16 luglio 1962 n.° 1063, della Legge n. 700/1944 in combinato disposto con l'art.4 della Legge 741/81;

VISTA la L.R.n.88/1980

Visti i pareri del Settore opere e reti di servizi e mobilità di Viterbo succitate;

CHE la presente perizia comporta aumento di spesa di £. 522.446.000, rispetto ai finanziamenti già assentiti di £.9.000.000.000;

VISTO il voto n.°4538 espresso dal Comitato Tecnico Consultivo Regionale nella seduta 19.04.1999 (all. n. 11)

VISTO l'art.17 comma 32 della Legge 15 maggio 1997, n.127;

DELIBERA

all'unanimità

- le premesse formano parte integrante del presente deliberato e fermo restando quant'altro stabilito con le deliberazioni succitate;
- è approvata in linea tecnica la perizia di assestamento economico della concessione datata 14.11.1998, riguardante i lavori di costruzione di un impianto di irrigazione a nord di Montalto di Castro in destra F.Flora. 1° stralcio, dell'importo complessivo di £. 9.522.446.000;
- la Regione Lazio si intende sollevata da qualsiasi onere e responsabilità in ordine ad eventuali questioni, vertenze e liti che dovessero insorgere o fossero già insorte con le ditte espropriate o espropriande;
- il termine ultimo per dare ultimati i lavori e le procedure espropriative viene fissato al 30 dicembre 1999;
- successivamente alla stipula dell'Atto transattivo, si provvederà al relativo impegno dei fondi, con apposita deliberazione;
- il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art.17, comma 32 della legge n.°127/1997.



IL PRESIDENTE: f.to PIETRO BADALONI

IL VICE SEGRETARIO: f.to Dott. Adolfo PAPI